

36 CULTURA & SPETTACOLI

L'amore ai tempi dell'orgoglio

Dopo tanto cinema italiano ricalcato sulla cronaca o formattato a tavolino "per i giovani", ecco un esordiente che giovane è davvero e poggia su i lunghi anni di quell'età tumultuosa uno sguardo attento malgrado qualche incertezza. Si chiama Valerio Mieli e viene dal Centro Sperimentale di Cinematografia (che co-produce questo film girato fra Venezia e la Russia). *I Dieci inverni* sono quelli necessari ai due protagonisti per incontrarsi, perdersi, ritrovarsi e poi perdersi ancora,



DIECI INVERNI
(Italia-Russia, sentim., 99')

di: Valerio Mieli
con: Isabella Ragonese,
Michele Riondino,
Davide Lantieri,
Glen Blackhall

★★ 1/2

mentre dentro e intorno a loro impercettibilmente tutto cambia. Qualche attenzione in più al mondo circostante e il film avrebbe avuto maggior impatto. Così tutto poggia sulle spalle di Isabella Ragonese e Michele Riondino, interpreti fra i migliori dell'ultima generazione, e sul delicato *timing* con cui Mieli scruta le intermittenze del cuore. Nascoste perfino a se stessi, sulle prime, poi sempre più evidenti. Anche se fra orgogli e ritrosie, fughe e partner sbagliati, ci vorrà appunto un decennio perché Camilla e Silvestro riescano a confessarsi e a vivere i loro sentimenti. Emozioni trattenute, gesti fuori sincrono, colori spenti e sfumati: *Dieci inverni* cerca il rovescio delle cose e delle parole con toni e timbri lontanissimi dal nostro solito cinema "giovanile". Con voce ancora timida ma già riconoscibile. (F. Fer.)